

COMUNE DI SURANO

Provincia di Lecce

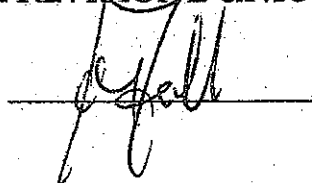
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISIONE UNICO

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to be 'G. Falli'.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Gianluigi Frisullo, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 19/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 16/09/2014 con delibera n. 61 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di determinazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di determinazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni di determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;

- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi);
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 08.07.2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.027.277,33	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.099.480,22
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	79.092,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.932.332,15
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	35.790,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.932.332,15	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	101.679,21
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	52.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	275.150,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	275.150,00		
Totale	4.401.641,58	Totale	4.408.641,58
Avanzo amministrazione 2013 presunto	7.000,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
Totale complessivo entrate	4.408.641,58	Totale complessivo spese	4.408.641,58

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
Tab. 4 -	2014 Previsione
Entrate titolo I	1.027.277,33
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	
Entrate titolo II	79.092,10
Entrate titolo III	35.790,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.142.159,43
Spese titolo I (B)	1.099.480,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	49.679,21
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-7.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	
Altre entrate (specificare)	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00

Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-7.000,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
Tab. 5 -	2014 Previsione
Entrate titolo IV	2.932.332,15
Entrate titolo V **	
Totale titoli (IV+V) (M)	2.984.332,15
Spese titolo II (N)	2.932.332,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	

La differenza negativa di parte corrente è finanziata con:

Tab. 6 -	
- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	
- avanzo d'amm.ne presunto 2013 per finanziamento spese non ripetitive	7.000,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	7.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

Il bilancio rispetta la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e le spese con esse finanziate.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

L'esercizio 2014 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 7.000,00.

BILANCIO PLURIENNALE**6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE			
	Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I		1.033.827,33	1.033.527,33
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II		62.041,82	62.041,82
Entrate titolo III		35.790,00	35.790,00
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.131.659,15	1.131.359,15
Spese titolo I (B)		1.079.487,89	1.076.568,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		104.171,26	106.790,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-52.000,00	-52.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		-52.000,00	-52.000,00

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE			
	Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV		23.298.332,15	628.332,15
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)		23.298.332,15	628.332,15
Spese titolo II (N)		23.298.332,15	628.332,15
Differenza di parte capitale (P=M-N)		0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		-52.000,00	-52.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		52.000,00	52.000,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi sono rispettati nell'anno 2014 e nel triennio

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 l'organo di revisione ha formulato parere in data 22/09/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, a cui si rimanda, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, comunque dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno indicato nel bilancio di previsione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 pari a quelle dell'anno 2013:

è stato previsto in euro 101.000,00, con una variazione di:

- euro 14.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013

Nel bilancio è prevista nella spesa del titolo I la quota di euro 62.477,99 da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 1.500,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 22 del 6/09/2014, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato determinato dal Ministero dell'Interno e comunicato all'Ente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 309.412,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.
Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 132.300,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 3.200,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 7.595,42 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente gestisce un unico servizio a domanda individuale.

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi lampade votive	7.000,00	12.236,93	57,20%	
Totale	7.000,00	12.236,93	57,20%	n.d.

L'organo esecutivo con deliberazione allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,20%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 500,00, e sono destinati con atto G.C. n... 59 del 16/09/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito di destinare le somme introitate per l'acquisto di segnaletica stradale e copertura spese assicurazione automezzi.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	356.837,00	342.369,54	341.741,05	-628,49	-0,18%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	23.176,00	23.174,17	26.688,80	3.514,63	15,17%
03 - Prestazioni di servizi	641.715,00	577.708,57	577.876,38	167,81	0,03%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	
05 - Trasferimenti	41.787,00	50.555,59	53.448,03	2.892,44	5,72%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	57.861,00	56.144,84	53.241,82	-2.903,02	-5,17%
07 - Imposte e tasse	25.938,00	24.392,56	31.960,91	7.568,35	31,03%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	18.711,00	4.593,50	8.700,00	4.106,50	89,40%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	5.823,23	5.823,23	
Totale spese correnti	1.147.314,00	1.074.345,27	1.090.780,22	16.434,95	0,47

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 341.741,05 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 risulta del 31,08%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146

della Legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 rispettano i limiti di legge.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.194,00	80,00%	238,80	238,80	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	2.150,00	50,00%	1.075,00	1.075,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	4.868,00	20,00%	3.894,40	1.300,00	0,00

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,53 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.932.362,15, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	1.200.214,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	96.017,13
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	53.241,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	42.775,31

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	53.241,82	50.649,77	48.030,30
entrate correnti	1.142.159,43	1.131.659,15	1.131.359,15
% su entrate correnti	4,66%	4,48%	4,25%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011. Si segnala, inoltre, come detto importo sia decrescente nel tempo non avendo l'Ente contratto nuovi finanziamenti.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.142.159,43
Anticipazione di cassa	Euro	52.000,00
Percentuale		4,55%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;

- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.027.277,33	1.033.827,33	1.033.527,33	3.094.631,99
Titolo II	79.092,10	62.041,82	62.041,82	203.175,74
Titolo III	35.790,00	35.790,00	35.790,00	107.370,00
Titolo IV	2.932.332,15	23.298.332,15	628.332,15	26.858.996,45
Titolo V	52.000,00	52.000,00	52.000,00	156.000,00
<i>Somma</i>	<i>4.126.491,58</i>	<i>24.481.991,30</i>	<i>1.811.691,30</i>	<i>30.420.174,18</i>
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.126.491,58	24.481.991,30	1.811.691,30	30.420.174,18

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.099.480,22	1.079.487,89	1.076.568,42	3.255.536,53
Titolo II	2.932.332,15	23.298.332,15	628.332,15	26.858.996,45
Titolo III	101.679,21	104.171,26	106.790,73	312.641,20
<i>Somma</i>	<i>4.133.491,58</i>	<i>24.481.991,30</i>	<i>1.811.691,30</i>	<i>30.427.174,18</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.133.491,58	24.481.991,30	1.811.691,30	30.427.174,18

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

L'Ente non è tenuto all'obbligo dell'adempimento del riequilibrio del bilancio in quanto il Bilancio di Previsione verrà approvato nel mese di settembre 2014, come previsto da direttiva a firma del Ministro dell'Interno Angelino Alfano.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISIONE UNICO